



CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E IL COMUNE DI MODENA PER LA GESTIONE DEL PROGETTO DI SPOGLIO PERIODICI DENOMINATO “ANALECTA”

CONVENZIONE TRA

La Regione Emilia-Romagna, in seguito per brevità indicato come “Regione”, con sede legale in Bologna, viale Aldo Moro 52, Codice Fiscale n. 80062590379, qui rappresentata dal Dirigente dell’Area Biblioteche e archivi del Settore Patrimonio culturale, dott. Claudio Leombroni, autorizzato alla firma in virtù della deliberazione di Giunta regionale n. 1473 del 22.09.2025;

E

il Comune di Modena, in qualità di Ente gestore del Polo Bibliotecario Modenese SBN, in seguito per brevità indicato come “Comune”, con sede legale in Modena, via Scudari 20, C.F. 00221940364, qui rappresentato dalla Direttrice delle Biblioteche e Archivio Storico, autorizzata alla firma in virtù della deliberazione di Giunta Comunale n. 531 del 06/11/2025;

congiuntamente di seguito definiti “le Parti”.

Vista la legge regionale 18 del 24 marzo 2000, “Norme in materia di biblioteche, archivi storici, musei e beni culturali” e in particolare l’art. 2, comma 1, lett. b) ai sensi del quale la Regione promuove lo sviluppo dei servizi e delle attività riferiti ai beni culturali in particolare attraverso interventi diretti o convenzioni e accordi con lo Stato ed enti pubblici e privati”;

PREMESSO CHE

- la Regione ha tra i suoi compiti istituzionali quello di contribuire al consolidamento del tessuto culturale del territorio regionale ai fini della conservazione e divulgazione del proprio patrimonio culturale, nell’ambito di un processo di raccordo interistituzionale volto ad attuare un efficace coordinamento degli interventi e a promuovere un’attività complessiva di valorizzazione del patrimonio culturale regionale;
- la Regione, ai sensi della L.R. 18/2000, art. 3, comma 1, lett. a) “promuove e sostiene lo sviluppo e la qualificazione dei sistemi bibliotecari, archivistici e museali regionali”;
- ai sensi della L.R. 18/2000, art. 5, comma 1, “i Comuni, anche attraverso le Unioni di Comuni istituite ai sensi della legge regionale n. 21 del 2012, concorrono all’attuazione delle finalità della legge attraverso l’organizzazione e l’apertura al pubblico di servizi culturali e informativi integrati, al fine di garantire il diritto dei cittadini all’informazione, alla documentazione e alla formazione permanente”;
- ai sensi della L.R. 18/2000, art. 12, comma 3, “Le biblioteche degli Enti locali e quelle convenzionate incrementano le proprie risorse informative e forniscono i loro servizi in collaborazione con altre biblioteche e istituti presenti nel territorio e di livello regionale, nazionale ed internazionale, al fine di realizzare un servizio bibliotecario integrato. Gli enti titolari di biblioteche, centri di documentazione e archivi, d’intesa con i Comuni, costituiscono sistemi bibliotecari, archivistici e informativi, per il miglioramento dei servizi al pubblico, attraverso la stipula di convenzioni.”;

VISTA

- la Convenzione tra il Comune di Modena, le Gallerie Estensi - Biblioteca Estense Universitaria, la Regione Emilia-Romagna, l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, la Fondazione Collegio San Carlo di Modena, la Fondazione di Modena e i sistemi bibliotecari territoriali dell'Unione Comuni modenesi Area Nord, dell'Unione di Comuni Terre di castelli, dell'Unione Terre d'argine, di Castelfranco-Nonantola, del Frignano e di Sassuolo, per la gestione del Polo bibliotecario modenese del Servizio Bibliotecario Nazionale (Polo MOD), approvata dalla Regione con DGR 1839/2022, agli atti con prot. 29/12/2022.1261173.E, che individua il Comune di Modena come l'ente che svolge le funzioni di gestione e coordinamento dei servizi e delle attività del Polo Bibliotecario Modenese SBN;

CONSIDERATO CHE

- la Regione ha dato continuità negli anni al progetto di interesse regionale "Analecta. Spoglio dei periodici italiani", base dati bibliografica online nata nei primi anni Ottanta, con la finalità di valorizzare l'imponente contenuto informativo dei periodici italiani di scienze umane e sociali tramite la catalogazione analitica e semantica del loro contenuto;
- lo spoglio dei periodici è un'attività che moltiplica le possibilità di accesso ai contenuti dei periodici tramite i cataloghi OPAC, aumentando considerevolmente l'offerta di informazioni bibliografiche disponibili agli utenti delle biblioteche;
- il progetto Analecta è sostenuto finanziariamente dalla Regione ed è frutto di un lavoro cooperativo che attualmente coinvolge 5 biblioteche del Polo MOD (Biblioteca dell'Archivio Storico del Comune di Modena, Biblioteca Delfini, Biblioteca Poletti, Biblioteca Estense Universitaria, Biblioteca della Fondazione Collegio San Carlo), una del Polo SBN RE2 (Biblioteca Panizzi) e una del Polo SBN Romagna (Biblioteca Oriani);
- i dati pregressi prodotti dal progetto Analecta sono oggi disponibili nella base dati del Polo MOD e condivisi con l'Indice del Servizio Bibliotecario Nazionale SBN;
- la catalogazione corrente viene effettuata in colloquio con l'Indice SBN;
- il progetto è stato gestito finora dalla Biblioteca della Fondazione Collegio San Carlo di Modena;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1093/2025, con cui è stato approvato il Piano bibliotecario per l'anno 2025, nell'ambito delle azioni di potenziamento dei servizi di rete, prevede di affidare al Polo modenese (MOD) la gestione del progetto Analecta, dal 1° luglio 2025, assegnando al Comune di Modena, capofila del Polo MOD, 15.000 euro per il periodo luglio-dicembre 2025 e 40.000 euro a partire dal 2026;

DATO ATTO CHE

- la Regione, attraverso il Settore Patrimonio culturale, Area biblioteche e archivi, intende sostenere il progetto Analecta;
- il Comune di Modena, nel suo ruolo di capofila del Polo modenese, ha dato la propria disponibilità a farsi carico delle attività di gestione, coordinamento, consolidamento e sviluppo del progetto Analecta;

Tutto ciò premesso e considerato,

la Regione Emilia-Romagna ed il Comune di Modena, avuto riguardo alle proprie competenze e finalità istituzionali, procedono alla sottoscrizione della presente Convenzione per la gestione del progetto Analecta. Spoglio dei periodici italiani.

Art. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

Art. 2 – Oggetto e finalità

La convenzione prevede la collaborazione e il sostegno della Regione Emilia-Romagna al Comune di Modena per la gestione del progetto Analecta.

Art. 3 – Programma delle attività e degli interventi

Le attività di gestione comprendono il coordinamento, consolidamento e sviluppo di Analecta, mediante:

- il coordinamento delle attività di spoglio nelle biblioteche partner e la periodica revisione della lista delle testate spogliate (attualmente, 99 testate attive, su un totale di 169 periodici presenti nella banca dati), distribuite fra le biblioteche partner per aree tematiche;
- la produzione e revisione dei dati:
 - per le notizie catturate da Indice, revisione dei dati di legame nel campo note, creazione del codice SICI, compilazione del Tipo pubblicazione, per favorire l'implementazione del profilo SebinaYOU Analecta e la creazione del relativo soggetto;
 - inserimento, nella Scheda dettaglio titolo N, del relativo codice DOI;
 - catalogazione di fascicoli monografici come Monografie (natura M) e relativi legami ai Titoli analitici (natura N);
 - controllo periodico dei titoli N e dei relativi legami e soggetti, inseriti dalle biblioteche partecipanti al progetto, prima dell'invio in Indice (collaborando con il Polo RE2, per le testate da questo spogliate);
 - verifica e revisione dei soggetti Nuovo Soggettario di Firenze (FN) inseriti dai partner ed eventuali bonifiche sull'archivio soggetti;
 - gestione del repository per i periodici che offrono l'accesso libero al full-text degli articoli, rendendoli direttamente accessibili dal profilo SebinaYOU Analecta;
 - verifica degli eventuali export di dati in Indice e completamento delle notizie;
 - import in Sebina Next back-office del Polo di Modena dell'intera struttura del Thesaurus (termini e rete semantica) del Sistema Nuovo soggettario, quando vengono resi disponibili aggiornamenti terminologici;
- le comunicazioni ai partner di progetto su questioni catalografiche di interesse comune (ad esempio: gestione dei modelli previsionali, compilazione corretta di dati specifici dei titoli N, catalogazione dei fascicoli monografici);
- l'organizzazione di confronti periodici tra i partner sulle implementazioni specifiche al gestionale SebinaNEXT e sulle norme di catalogazione, dando continuità al Gruppo regionale sugli spogli, che oltre al Polo Modenese coinvolge la Rete di Romagna, il Polo del Sistema bibliotecario Reggiano, il Polo Ferrarese, il Polo Piacentino e che ha il compito di migliorare la qualità e condividere buone pratiche per il trattamento catalografico dei titoli analitici, anche formulando proposte di aggiornamento della Guida alla catalogazione in SBN e/o delle Regole italiane di catalogazione (Reicat);

- la gestione dei rapporti con il fornitore del software per verifica e integrazione di implementazioni sul gestionale SebinaNEXT relative alle specifiche funzioni dei titoli N (quali ad esempio: localizzazione dei titoli N in Indice, creazione multipla legami titolo/soggetto, ricerca integrata sui soggetti FI e FN, data di pubblicazione sui titoli analitici, invio e cattura dei soggetti in Indice, creazione del codice SICI dei titoli N catturati da Indice);
- la gestione del profilo SebinaYOU Analecta dedicato al progetto;
- l’elaborazione di statistiche annuali riguardanti l’attività di catalogazione, revisione e correzione, nei poli partecipanti al progetto;
- le attività di promozione per il consolidamento, l’allargamento e lo sviluppo del progetto, in particolare favorendo il coinvolgimento di altre biblioteche SBN nei poli emiliano-romagnoli;

Art. 4 – Contributo per l’espletamento del programma

Per il raggiungimento delle finalità di cui all’art. 2, la Regione riconosce al Comune la somma complessiva di euro 55.000,00, di cui euro 15.000,00 per l’anno 2025 ed euro 40.000,00 per l’anno 2026, che verrà trasferito a copertura dei costi sostenuti per lo svolgimento e la realizzazione delle attività e degli interventi previsti nell’art. 3 della presente convenzione.

Al verificarsi delle condizioni di cui al secondo paragrafo dell’art. 6, per le successive annualità 2027 e 2028, la somma complessiva per la realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione, verrà messa a disposizione, compatibilmente con le disponibilità del bilancio regionale, dal Piano bibliotecario dell’annualità di riferimento.

Art. 5 – Modalità di erogazione del contributo regionale e rendicontazione

L’erogazione al Comune da parte della Regione del contributo dettagliato all’art. 4 sarà effettuata a consuntivo per la realizzazione del programma delle attività e degli interventi nell’annualità 2025 e nell’annualità 2026 previsti all’art. 3 della convenzione, a seguito della presentazione da parte del Comune della richiesta di liquidazione delle risorse previste, da far pervenire, rispettivamente, entro il 15 febbraio di ogni anno successivo a quello di finanziamento, allegando:

- una relazione tecnica illustrativa delle attività realizzate e degli obiettivi raggiunti, conformemente ai contenuti di cui agli artt. 2, 3 e 4 della convenzione;
- un rendiconto analitico economico-finanziario di tutte le risorse finanziarie reperite e di tutte le spese (organizzative, d’allestimento, promozionali e gestionali) sostenute per il progetto riferite ad attività ed interventi effettuati entro il 31 dicembre di ciascuna annualità, comprensivo dei giustificativi di spesa fiscalmente validi e quietanzati e accompagnato da una dichiarazione relativa al costo del personale impegnato per la realizzazione del progetto;
- materiali tecnici e comunicativi eventualmente prodotti, con apposizione del logo della Regione e indicazione che il progetto è stato realizzato grazie al contributo regionale assegnato sul piano bibliotecario 2025 (LR 18/2000).

Non potranno essere riconosciuti importi superiori alle spese sostenute. In caso di rendicontazione delle spese per un importo inferiore al contributo regionale di cui all’art. 4, quest’ultimo verrà proporzionalmente riparametrato.

Art. 6 – Durata della convenzione

La presente convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione sino al 31/12/2026 salvo proroghe concordate tra le parti.

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto che verrà concessa con formale scambio di corrispondenza tra gli Enti.

Art. 7 – Responsabilità dell'esecuzione della Convenzione

La responsabilità dell'esecuzione della Convenzione per la Regione Emilia-Romagna è del Dirigente dell'Area Biblioteche e archivi; per il Comune di Modena è della Direttrice Biblioteche e Archivi e Coordinatrice del Polo bibliotecario modenese.

Art. 8 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione di dati personali" (di seguito il "Codice Privacy"), modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, i Responsabili del trattamento dei dati personali provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente Convenzione, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti della controparte.

Art. 9 – Oneri fiscali

La presente convenzione non è soggetta all'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 dell'allegato B al DPR 642/1973.

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli art. 5, 6, 39 e 40 del D.P.R. 131 del 26/04/1986, a cura e spese della Parte richiedente.

Articolo 10 – Controversie, giurisdizione e normativa applicabile

In caso di controversie tra le parti relative alla presente convenzione, le parti convengono che sono di competenza del Giudice Amministrativo in giurisdizione esclusiva ai sensi dell'Articolo 133 del D.lgs. 104/2010 – Codice di giustizia amministrativa e che il Foro competente a decidere sia quello di Bologna.

Per tutto quanto non previsto, le parti fanno espresso rinvio alla Legge 241/90, in quanto compatibile.

Letta, approvata e sottoscritta digitalmente dalle parti.

Per il Comune di Modena
La Direttrice delle Biblioteche e Archivio Storico
Dott.ssa Debora Dameri
Documento firmato digitalmente

Per la Regione Emilia-Romagna
Il Dirigente dell'Area Biblioteche e archivi
Dott. Claudio Leombroni
Documento firmato digitalmente